



Gara Europea con procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi all'integrazione delle indagini conoscitive ed alla progettazione definitiva, nonché ai servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza ed adempimenti finali da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M 23.06.2022 nell'ambito dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della "Ex Caserma Capitano De Cristoforis", sita in Como – Piazzale Montesanto (Scheda COB0010), da destinare a nuovo Polo delle Amministrazioni Statali.

CIG 9826455730 - CUP G19F22000220001

FAQ

QUESITO 1

Si chiede di confermare che al fine di dimostrare quanto richiesto nel Disciplinare al paragrafo "9.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale" per il punto "a) Requisito di esecuzione dei servizi similari" e per il punto "b) Avvenuto svolgimento (e quindi conclusi) negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di ingegneria e di architettura" sia possibile optare per il soddisfacimento del parametro **IMPORTO LAVORI** o alternativamente per il parametro **IMPORTO CORRISPETTIVI** e non necessariamente garantire il soddisfacimento di entrambe i parametri.

RISCONTRO 1

Si riscontra il quesito precisando che è facoltà del concorrente scegliere tra il parametro "corrispettivo (compensi)" ed il parametro "importo lavori", come espressamente indicato a pagina 28 del Disciplinare di Gara: *"Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello Tabella dei requisiti del concorrente (all. 3.4) scelta in alternativa tra il parametro corrispettivo e il parametro importo lavori, in forma di autodichiarazione, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati"*. Si precisa ulteriormente che il modello all. 3.4 compensi oppure all. 3.4 lavori, sono alternativi tra loro.

QUESITO 2

Con riferimento al punto 19.2 del Disciplinare di Gara: "Criterio B" – Caratteristiche metodologiche dell'offerta (pag 57) B.2 - Presenza nel gruppo di lavoro del coordinatore con specializzazione/dottorato in Restauro dei Monumenti, attesa la

natura dell'intervento oggetto di gara, chiediamo conferma che siano da considerare equipollenti per il ruolo di coordinatore rispettivamente la Specializzazione e il Dottorato in Progettazione Urbana.

RISCONTRO 2

Sono equipollenti soltanto i titoli di specializzazione rilasciati dalle scuole precedentemente attivate presso le università indicate nella tabella di cui art. 5 del D.M. 31/01/2006 (GURI N.137 DEL 15.06.2006) pertanto la specializzazione e il dottorato in Progettazione Urbana non sono da ritenersi equipollenti.

QUESITO 3

Con riferimento al punto 19.2 del Disciplinare di Gara: "Criterio B" – Caratteristiche metodologiche dell'offerta (pag 57), chiediamo conferma che gli elaborati da produrre per i vari criteri siano quelli elencati sotto:

19.1 "Criterio A" – Professionalità e adeguatezza dell'offerta – Massimo 35 punti

Il Criterio A "Professionalità e adeguatezza dell'offerta" – si articola in 5 sub-criteri (????) secondo la seguente distinzione:

A.1 Esperienza del concorrente su interventi di restauro architettonico di complessi monumentali vincolati.

2 facciate A4

2 tavole A3

A.2 Esperienza del concorrente in materia di progettazione strutturale con particolare riguardo all'edilizia storica e monumentale.

2 facciate A4

2 tavole A3

A.3 Esperienza del concorrente in materia di progettazione e rilievi laser scanning 3D con restituzione in modalità BIM;

scheda sui servizi BIM, sul modello (all. 3.10) nella quale, con riferimento ad uno o più servizi (con un massimo di tre schede corrispondenti a tre servizi),

A.4 Esperienza del concorrente nell'utilizzo del protocollo di sostenibilità degli edifici HB – GBC o simili di livello nazionale e/o internazionale (a titolo di esempio Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well)

2 facciate A4

2 tavole A3

19.2 "Criterio B" – Caratteristiche metodologiche dell'offerta – Massimo 43 punti

Il Criterio B "Caratteristiche metodologiche dell'offerta" – si articola in 6 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

B.1 Metodologia, organizzazione del gruppo di lavoro e strumentazione proposta dal concorrente per l'esecuzione del servizio;

4 facciate A4

2 tavole A3

B.2 Presenza nel gruppo di lavoro del **coordinatore** con specializzazione/dottorato in Restauro dei Monumenti;

Compilare Dichiarazione all. 3.11

B.3 Impegno del concorrente all'**esecuzione di indagini di approfondimento strutturale** per ottenere una conoscenza più puntuale e specifica degli elementi strutturali dell'edifici ed integrazione del quadro delle informazioni multidisciplinari;

Compilare Dichiarazione all. 3.11

B.4 Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico;

3 facciate A4 oppure

2 Tavole A2

B.5 Offerta di gestione informativa proposta dal concorrente;

all.3.12

B.6 Piano di comunicazione del servizio e dei suoi contenuti proposto dal concorrente;

4 facciate A4

2 tavole A3

19.3 “Criterio E” – Competenza ed esperienza in materia di applicazione e gestione dei criteri ambientali minimi (CAM)/protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (PEA)

Criterio E1” – Metodologia di approccio e le linee di indirizzo circa l'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale Historic Building di GBC Italia.

4 facciate A4

2 tavole A3

Criterio E2

Presenza nel gruppo di lavoro di un responsabile per l'applicazione dei criteri ambientali minimi/protocolli di sostenibilità energetico-ambientale

Compilare Dichiarazione all. 3.11

RISCONTRO 3

Si segnala un refuso a pag. 54 in merito al numero dei sub criteri. I sub criteri sono n. 4.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio A.1 la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 53 del Disciplinare di Gara al punto 19.1 ovvero massimo 2 facciate A4 con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 facciate A3.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio A.2 la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 53 del Disciplinare di Gara al punto 19.1 ovvero massimo 2 facciate A4 con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 facciate A3.

Per il sub-criterio A3 si conferma quanto riportato nel modello all. 3.10. Ad ogni scheda relativa ad un servizio possono essere allegati fino a un max. di 2 elaborati in formato A3.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio A.4 la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 53 del Disciplinare di Gara al punto 19.1 ovvero massimo 2 facciate A4 con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 facciate A3.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio B1 punto 19.2 la documentazione da produrre per la relazione metodologica sarà quella indicata a pag. 57 e 58 del Disciplinare di Gara

ovvero massimo 4 facciate A4 (2 fogli) con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 tavole A3.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio B2, la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 58 del Disciplinare di Gara ovvero la compilazione della dichiarazione di cui all'allegato 3.11.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio B3, la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 58 del Disciplinare di Gara ovvero la compilazione della dichiarazione di cui all'allegato 3.11.

Per il punto B4 qualità architettonica si veda riscontro Quesito n. 4.

Si precisa che per il sub-criterio B5 relativo all'OGI, il concorrente dovrà redigere l'offerta secondo il modello 3.13 come indicato a pag. 38 del Disciplinare di Gara e non dovrà superare 20 pagine (40 facciate) compreso allegati. Si segnala che nella scheda del sub criterio B5 a pag. 60 è stato erroneamente indicato allegato 3.12 anziché il 3.13.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio B6 Piano di Comunicazione a pagina 61, la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 58 del Disciplinare di Gara "Relazione C" ovvero massimo 4 facciate A4 (2 fogli) con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 tavole formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche come peraltro indicato anche a pag. 39.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio E1, la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 62 del Disciplinare di Gara "Relazione C" ovvero massimo 4 facciate A4 (2 fogli) con scrittura arial 12 accompagnata da massimo 2 tavole formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche come peraltro indicato anche a pag. 39.

Si conferma quanto riportato per il sub-criterio E2, la documentazione da produrre sarà quella indicata a pag. 63 della scheda del Disciplinare di Gara ovvero la compilazione della dichiarazione di cui all'allegato 3.11.

QUESITO 4

Con riferimento al punto 19.2 del Disciplinare di Gara: "Criterio B" – Caratteristiche metodologiche dell'offerta (pag 57) Chiediamo conferma che relativamente agli elaborati da produrre per il punto B.4 l'alternativa sia tra 3 facciate A4 oppure 2 Tavole A2

RISCONTRO 4

Si chiarisce che si dovrà far riferimento a quanto riportato a pag. 38 "proposta progettuale relativa ai criteri B4" e pertanto gli elaborati da produrre potranno essere al massimo 3 facciate A4 accompagnato da un massimo di 2 tavole in formato A2 per elaborazioni grafiche e fotografiche.

QUESITO 5

Premesso che l'art. 16 del Disciplinare di Gara per il sub criterio B4 dell'offerta tecnica (a pagina 38) riporta "Proposta di progetto costituita da una relazione descrittiva nel formato A4 che non dovrà superare le 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio (le ulteriori facciate non saranno valutate); potrà essere accompagnata al massimo da 2

(due) tavole in formato A2 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee ad illustrare sul modello reso disponibile nei documenti di gara", mentre il successivo art. 19 (a pagina 60) riporta "La proposta di intervento potrà essere sintetizzata, a scelta dell'operatore, tramite elaborati descrittivi (massimo 3 facciate formato A4) o grafici (massimo 2 tavole formato A2)", si chiede conferma che potranno essere prodotte sia una relazione descrittiva di n. 3 facciate formato A4 che n. 2 tavole in formato A2;

RISCONTRO 5

Si conferma che potrà essere prodotta sia una relazione descrittiva che non dovrà superare n. 3 facciate A4 incluso il frontespizio, sia n. 2 tavole in formato A2.

QUESITO 6

In riferimento all'art. 19 del Disciplinare di Gara, in merito al sub criterio A3, si chiede se le 2 tavole in formato A3 devono considerarsi totali per tutti i servizi illustrati oppure se devono considerarsi per ciascun servizio presentato per un totale quindi di 6 tavole in formato A3 (2 tavole per 3 servizi).

RISCONTRO 6

Per il sub-criterio A3 si conferma quanto riportato nel modello all. 3.10. Ad ogni scheda relativa ad un servizio possono essere allegati fino a un max. di 2 elaborati in formato A3 (2 tavole per ciascuno dei 3 servizi).

QUESITO 7

In riferimento all'art. 19.2 del Disciplinare di Gara, in merito al sub-criterio B2 dell'offerta tecnica, visto l'art. 5 del DM 31/01/2006 (GURI n. 137 del 15/06/2006) "Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" che indica l'equipollenza tra "Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti" e "Beni architettonici e del paesaggio", si chiede conferma che una laurea magistrale abilitante conseguita in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" presso il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale di Venaria Reale (Torino) posseduto da un restauratore di beni culturali sia da considerarsi equipollente e pertanto dia diritto all'acquisizione del punteggio premiante previsto;

RISCONTRO 7

Nel sub criterio B2 viene richiesta una specializzazione post – lauream in alternativa un dottorato oppure un master di I Livello. Pertanto la Laurea Magistrale non dà diritto all'acquisizione del punteggio premiante.

QUESITO 8

In riferimento all'art. 19.2 del Disciplinare di Gara, in merito al sub-criterio B4 dell'offerta tecnica, relativamente ai due spazi esterni indicati con le lettere A e B (piazza d'armi e spazio esterno posto a nord-est del lotto), se sia possibile condividere un documento che indichi in modo chiaro a quali spazi esterni si faccia riferimento, specificandone posizione e confini.

RISCONTRO 8

Si riscontra il quesito precisando che l'area A e l'area B sono indicate nell'allegato 3.12 "Sub criterio B4", scaricabile al link: <https://www.agenziademanio.it/it/gare-aste/lavori/gara/Servizi-tecnici-di-progettazione-ai-fini-del-risanamento-conservativo-della-Ex-Caserma-Capitano-De-Cristoforis-sita-nel-Comune-di-Como> oppure sul portale www.acquistinretepa.it, al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_altri_bandi_priv.html?idBando=2dfb7c8ee8c8fbf1

QUESITO 9

Si chiede se a copertura del requisito lettera b) punto 9.4 del disciplinare di gara, sia possibile inserire, come lavoro di punta, un accordo quadro.

RISCONTRO 9

La presentazione di un contratto di accordo quadro non soddisfa il requisito lettera b) punto 9.4 del disciplinare di gara.

QUESITO 10

con la presente si chiede di voler fornire i modelli di dichiarazioni in formato editabile (word)

RISCONTRO 10

Si rendono disponibili al link: <https://www.agenziademanio.it/it/gare-aste/lavori/gara/Servizi-tecnici-di-progettazione-ai-fini-del-risanamento-conservativo-della-Ex-Caserma-Capitano-De-Cristoforis-sita-nel-Comune-di-Como> i modelli editabili, per comodità di compilazione.

QUESITO 11

Con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) se sia possibile condividere gli elaborati allegati al Capitolato (4.7.2 Tavole Riallocazione Parte I/Partell/ Parte III) e al Disciplinare di Gara (3.12 Sub-Criterio B4) in formato editabile (es. DWG);**
- 2) se lo spazio esterno di pertinenza della palazzina C che affaccia su Via Col di Lana ed è indicato nelle piante dell'Allegato "3.12 Sub-Criterio B4" con il codice 4 dovrà essere incluso nella proposta di intervento progettuale (Sub-Criterio B4) oppure, come la palazzina C, non è oggetto della presente commessa;**
- 3) se la Piazza d'Armi può essere progettata in modo da essere accessibile dalla comunità e quindi permeabile fisicamente rispetto allo spazio urbano circostante,**

senza separazioni fisiche e senza accesso controllato oppure se è necessario che sia di esclusiva pertinenza delle nuove funzioni inserite e quindi dovrà presentare una separazione/barriera fisica rispetto allo spazio urbano circostante (come i cancelli di ingresso previsti dal progetto a base di gara);

4) se il fabbricato/annesso indicato nelle piante dell'Allegato "3.12 Sub-Criterio B4" con il codice 3 possa essere demolito/modificato.

RISCONTRO 11

1. Si Veda il RISCONTRO al QUESITO 8; le tavole di riallocazione sono soltanto indicative e servono a fornire una traccia generale delle funzioni all'interno dei singoli edifici. La proposta dovrà essere effettuata sugli elaborati
2. L'area campita come la palazzina C non rientra nella progettazione;
3. Il concorrente ha massima libertà progettuale e non è dato alcun vincolo.
4. Il concorrente in riferimento alla tettoia posta nell'area B individuata con il codice 3 può proporre all'interno della sua proposta la demolizione o modifica.

QUESITO 12

con la presente pongo il seguente quesito:

al punto 9.4 lett. a) e lett.b) del Disciplinare di gara si richiede l'avvenuto svolgimento nei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e di architettura riferibili a servizi/lavori per ciascuna delle classi e categorie di lavori a cui si riferiscono i servizi da affidare, chiedo se tali servizi si riferiscono a servizi (per cui dovremmo indicare l'importo di parcella) o lavori (per cui dovremmo dichiarare l'importo lavori) e se per ciascuna categoria dovremmo indicare sia i servizi (parcelle) svolti sia i lavori (importo lavori) svolti.

RISCONTRO 12

Si veda il RISCONTRO al QUESITO 1

Si riscontra il quesito precisando che è facoltà del concorrente scegliere tra il parametro "corrispettivo (compensi)" ed il parametro "importo lavori", come espressamente indicato a pagina 28 del Disciplinare di Gara: *"Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello Tabella dei requisiti del concorrente (all. 3.4) scelta in alternativa tra il parametro corrispettivo e il parametro importo lavori, in forma di autodichiarazione, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati"*. Si precisa ulteriormente che il modello all. 3.4 compensi oppure all. 3.4 lavori, sono alternativi tra loro.

QUESITO 13

Si richiede di confermare che i coefficienti applicati alle tabelle 8a - Parametro importo lavori e 8b - Parametro corrispettivi siano effettivamente diversi: 0,4 per il primo e 0,8 per il secondo e non si tratti invece di un refuso.

RISCONTRO 13

Si conferma quanto indicato

QUESITO 14

Si chiede di chiarire se i requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale, relativamente al parametro corrispettivo e al parametro importo lavori, debbano essere soddisfatti entrambe dal concorrente, oppure il requisito possa essere dimostrato in alternativa tramite il parametro importo lavori oppure tramite il parametro corrispettivo.

RISCONTRO 14

Si veda il RISCONTRO al QUESITO 1 e il RISCONTRO al QUESITO 12.

Si riscontra il quesito precisando che è facoltà del concorrente scegliere tra il parametro "corrispettivo (compensi)" ed il parametro "importo lavori", come espressamente indicato a pagina 28 del Disciplinare di Gara: *"Il possesso del requisito verrà dichiarato compilando l'apposita sezione del modello Tabella dei requisiti del concorrente (all. 3.4) scelta in alternativa tra il parametro corrispettivo e il parametro importo lavori, in forma di autodichiarazione, inserendo accuratamente tutti i dati richiesti nella tabella e relativi a ciascuno dei servizi riportati"*. Si precisa ulteriormente che il modello *all. 3.4 compensi* oppure *all. 3.4 lavori*, sono alternativi tra loro.

QUESITO 15

Premesso che si sono riscontrate alcune incongruenze tra i vari elaborati in allegato alla documentazione di gara in relazione alla superficie da destinare ai parcheggi e al loro posizionamento. In particolare il documento "08_P. interrato_AG.ENTRATE+AUTORIMESSA_", contenuto nella cartella "4.7.2 Tavole riallocazione Parte I" tra gli allegati al Capitolato, mostra la proposta di un parcheggio interrato al piano interrato, raggiungibile tramite due rampe a cui si dovrebbe accedere tramite gli ingressi su Piazzale Montesanto, mentre questa soluzione progettuale non viene tenuta in considerazione in nessun altro elaborato, se non nell'immagine riportata nel cartiglio degli elaborati, dove sono visibili le rampe di accesso al parcheggio. Con la presente, si rivolgono, pertanto, le seguenti domande:

- 1) se sia possibile chiarire se questa soluzione progettuale vada tenuta in considerazione;
- 2) in caso affermativo, se questa soluzione progettuale (il parcheggio interrato) consista in un alternativa al parcheggio in superficie (sulla Piazza d'Armi) o vada integrata a quest'ultimo;
- 3) quanti posti auto sono necessari in totale.

RISCONTRO 15

I documenti allegati sono soltanto indicativi e servono a fornire una traccia generale per le riallocazioni delle funzioni all'interno dei singoli edifici. La parte esterna dovrà essere rivalutata in sede di progettazione.

La proposta di massima presentata dal concorrente, come indicato nella tabella a pag. 60 del Disciplinare, avrà valore soltanto ai fini della dimostrazione del proprio indirizzo per il criterio specifico e non vincolante per le fasi progettuali successive.

QUESITO 16

In relazione alla gara in oggetto poniamo i seguenti quesiti e richieste di chiarimento.

1. Si chiede la possibilità di ricevere in formato editabile le diverse dichiarazioni richieste, in particolare gli allegati al disciplinare 3.1, 3.2, 3.3, 3.5, 3.6, 3.8, 3.10.
2. Si segnala che non è presente nella documentazione ricevuta l'allegato "Modello 3.4 Tabella dei Requisiti del Concorrente", menzionato alle pagg. 25, 27, 28, 47, che si chiede pure di ricevere in formato editabile.
3. Si chiede un chiarimento rispetto all'allegato "3.12 Sub-Criterio B4", che presenta elaborati grafici redatti dalla S.A. Posto che la scheda richiede al Concorrente la redazione di Non ci è cosa si richieda al Concorrente in merito agli elaborati forniti. Si tratta di un esempio di quanto richiesto al concorrente con riferimento al Sub-criterio?
4. Pag. 58: per la proposta di intervento Sub-Criterio B4 sono previsti in alternativa 3 formati A4 o 2 formati A2. Si chiede conferma delle opzioni indicate, che non sembrano equivalenti.
5. Disciplinare p. 35: il sopralluogo facoltativo può essere eventualmente effettuato da due/tre tecnici del concorrente?
6. Pagg. 30, 31: chiediamo conferma che, oltre a quanto indicato al Capitolo 11, sia anche possibile subappaltare prestazioni specialistiche come da art.10 Legge 23/12/2021 n. 238 (settori non attinenti la disciplina dell'ingegneria ed architetture per i quali sono richieste apposite certificazioni e competenze)
7. Segnaliamo quelli che riteniamo essere dei refusi, per conferma:
 - pag. 56: il criterio di riferimento è il criterio A3, non l'A4
 - pag. 58 e pag. 60: il documento di riferimento per l'Ogl non è l'allegato 3.12 il bensì il documento editabile BSD0040-ADM-SPECIFOGI-XX-SM-Z-G00001
8. Pagg. 26 e 27 in merito ai requisiti richiesti chiediamo conferma che questi siano sia relativi al valore delle opere progettate (Tabelle 7a e 8a), sia alle parcelle di progettazione ricevute (Tabelle 7b, 8b). In tal caso facciamo presente che, mentre la suddivisione delle opere in categorie e classi è normalmente indicata nei certificati di buona esecuzione emessi dai clienti, o può essere desunta dai SAL finali emessi dalle imprese, le parcelle per progettazione multidisciplinare normalmente non riportano un dettaglio delle categorie d'opera cui si riferiscono. Chiediamo pertanto se in tale eventualità l'importo dei servizi possa essere attribuito alle diverse categorie in modo proporzionale al valore delle opere.

RISCONTRO 16

1. Si veda il RISCONTRO al QUESITO 10;
2. La documentazione è presente mentre per il file editabile si veda il RISCONTRO al QUESITO 10;

-
3. Non si capisce la formulazione della domanda. L'allegato "3.12 Sub-Criterio B4", costituisce una base di conoscenza per la proposta da redarre. E' possibile utilizzare la stessa modificandola a proprio piacimento con schizzi, fotografie, suggestioni al fine di indicare le azioni progettuali da porre in essere per conferire agli spazi la loro riconoscibilità;
 4. Si veda il RISCONTRO al QUESITO 4;
 5. Il sopralluogo può essere effettuato da più tecnici seguendo la procedura indicata all'art.14;
 6. Ai sensi dell'art. 10 Legge 23/12/2021 n. 238, il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura salvo comunque il rispetto dei requisiti del gruppo di lavoro di cui all'art.9.2
 7. Si segnala un refuso pag. 56 dove il criterio di riferimento è il criterio A3, non l'A4 come erroneamente indicato e a pag. 58 e pag. 60, il documento di riferimento per l'OGI non è l'allegato 3.12 come indicato bensì l'allegato 3.13;
 8. Si veda il RISCONTRO al QUESITO 14.